

Università

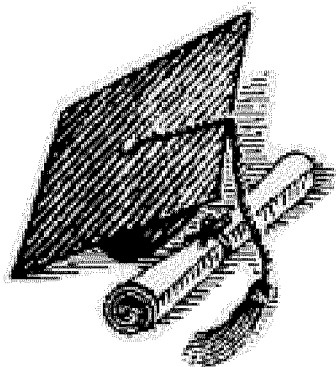
La classifica degli atenei migliori al mondo

L'università di Bologna, l'Alma Mater, è fra le migliori 200 al mondo. È quanto rivela la classifica 2011 pubblicata da QS (Quacquarelli Symonds), società che dal 2004 produce ogni autunno il ranking internazionale degli atenei più prestigiosi. La Sapienza scivola dal 190mo posto dello scorso anno al 210mo. Insomma, esce dalle prime 200 università al mondo.

Fra le prime 300 ci sono 5 italiane, fra le prime 700 sono 21.

A guidare saldamente la classifica degli atenei migliori è Cambridge, prima anche nel 2010. Segue Harvard, ancora una volta seconda, ma cambia la terza posizione: Yale perde quota (dal terzo al quarto posto) e sale il Massachusetts Institute of Technology (Mit). Fin qui il podio, che vede primeggiare Usa e Regno Unito. Per trovare un ateneo italiano bisogna scendere fino alla posizione 183, dove si piazza l'Università di Bologna che, però, peggiora: nel 2010 era 176ma. La Sapienza è 210ma, era 190ma nel 2010.

L'Università di Padova scende dal posto 261 al 263. Migliora Milano: la Statale era dietro alla posizione 451 nel 2010 ora è 275ma. Il Politecnico è 277mo, era 295mo nel 2010.



Scavallando la posizione 300, si trova l'Università di Pisa al 322mo posto (era 300ma), al posto 360 c'è Firenze (era 328ma), Tor Vergata, un'altra romana, è al 380mo posto (era oltre posizione 400, dunque migliora), Pavia è 384ma (era 363ma).

La classifica QS quest'anno mette a fianco di ciascun ateneo anche le tasse richieste per l'iscrizione. Un servizio utile visto che in paesi come l'Inghilterra, che ha fra i migliori atenei, le tasse quest'anno sono aumentate a dismisura. Agli studenti viene offerta così la possibilità di trovare università di prestigio ma a prezzi concorrenziali.

I CRITERI - Il World university

rankings di Qs è alla sua ottava edizione e viene realizzato in base a sei indicatori, che comprendono le valutazioni di oltre 33.000 accademici di tutto il mondo e di 16.000 datori di lavoro.

Gli altri sono la ricerca, la didattica, l'internazionalizzazione, la quantità di studenti che trova lavoro dopo il titolo. Il numero complessivo delle università valutate è stato di 2.919.

Al mondo esistono circa 20.000 università. Ognuna di quelle incluse nella classifica totale di Qs, fa parte del top 3% mondiale.

IL COMMENTO - "La maggior parte delle università italiane hanno una tradizione centenaria di eccellenza accademica e, nel caso di Bologna, la tradizione è quasi millenaria. I punti di forza sono le scienze, la letteratura e l'economia - spiega Ben Sowter, responsabile della Qs Intelligence Unit - Ci sono 5 università italiane tra le top 300 del Qs World University Rankings 2011, una in più rispetto al 2010. Nella nostra valutazione dei sistemi di formazione terziaria e universitaria, l'Italia risulta essere l'undicesimo paese al mondo, mentre gli Stati Uniti guidano la classifica".

Anna Buonocore

